

TODI Vertenza «Ariadsl»: anche il Consiglio comunale scende in campo a tutela dei cento dipendenti

I PROBLEMI occupazionali della società «Ariadsl» sono stati al centro di un incontro della terza commissione consiliare della Provincia di Perugia e lo saranno, presto, anche del Consiglio. L'ordine del giorno sul ventilato trasferimento della «testa» aziendale fuori regione è stato presentato dal consigliere tuderte Michele Martorelli che ha illu-

strato la storia di una società che adesso rischia di far perdere molti posti di lavoro. «Nel febbraio del 2008 — spiega Martorelli — Ariadsl si è aggiudicata per 45 milioni di euro una licenza della frequenza Wi-max, la tecnologia che permette la diffusione a banda larga su frequenze radio, e l'anno dopo ha presentato il progetto di ristrutturazione del borgo di San Bartolomeo quale centro direzionale della

azienda. Nel 2010 c'è stato, però, un cambio ai vertici dell'azienda e con esso la notizia di un trasferimento della sede a Milano». Il consigliere ha chiesto che venga tutelata l'occupazione dei cento dipendenti della Media Valle del Tevere e proposto una collaborazione con l'Ateneo, considerata l'importanza del settore di mercato nel quale opera. S.F.

ASSISI SONO OTTO LE POSSIBILI FIGURE IN LIZZA

Candidato a sindaco del Pd «Attendiamo una risposta»

Romoli e Borgognoni spiegano i motivi dell'attesa

— ASSISI —

PD PIEDI di piombo: si è visto dai fatti legati all'individuazione di un candidato sindaco, lo confermano i coordinatori Mariano Borgognoni ed Edo Romoli.

«Lo strappo nel centrodestra ha dato un'accelerazione eccessiva alle vicende politiche assisane, ma siamo pienamente in tempo per la nostra proposta alla coalizione di centrosinistra: a breve comunicheremo il nostro candidato — ha detto Borgognoni nel corso di un incontro per puntualizzare la situazione —. Le 'primarie', che

LE PRIMARIE

«Siamo convinti di poterle vincere: coalizione con noi»

ci siamo impegnati a fare come coalizione a gennaio, rappresentano un'opportunità importante se fatte secondo regole precise che saranno indicate da un apposito gruppo di lavoro. Di certo il Pd avrà un solo candidato, destinato, peraltro, alla vittoria, vista la capacità di manovra del partito. Ci sarà allora la necessità della massima lealtà da parte di tutti: chi arriverà secondo si adoperi in favore del vincitore delle primarie per dare un'alternativa credibile all'attuale governo. Parlerei di una sorta di 'chiamata alle armi' invitando la gente a impegnarsi per il bene comune del territorio».

Nel centrosinistra, in attesa del candidato del Pd, c'è già un aspirante sindaco, Carlo Cianetti di «Buongiorno Assisi!», destinato dunque alle primarie di coali-



MOBILITATI
Edo Romoli (a sinistra) insieme a Mariano Borgognoni

zione. Borgognoni e Romoli hanno sottolineato il lavoro svolto, il coinvolgimento del direttivo e anche la difficoltà di muoversi in una situazione come questa, quando si punta a figure della società civile. «Fosse stata una scelta interna al Pd sarebbe stata più rapida: ci sono almeno otto nomi che possono essere indicati per il ruolo di sindaco — ha rilevato Romoli —. Sino ad ora, però, abbiamo lavorato per una soluzione esterna, di più ampio respiro, consapevoli che per vincere occorre un allargamento della coalizione. E' altrettanto vero che il Partito democratico, con il suo 30% per cento di voti, rappresenta una base senza la quale il centrosinistra non può

vincere». Non manca qualche puntualizzazione su temi caldi: «La Travicelli? È una risorsa importante, può essere una delle otto soluzioni interne, nessuno le ha detto di no visto che stiamo cercando soluzioni extra partito» ha spiegato Borgognoni. «La candidatura di Cianetti è stata intempestiva — ha sottolineato Romoli —, condizionata da forze politiche che non hanno rappresentanza in consiglio comunale e che devono farsi riconoscere dalla gente; sperando anche di strappare qualche voto al Pd. Ma il nostro partito, lo devono capire tutti, resta decisivo per la vittoria del centrosinistra».

Maurizio Baglioni



LA STRUTTURA
Sanità e polemiche

ASSISI

Punto nascita all'ospedale: c'è il rischio della chiusura

— ASSISI —

RIPORTARE al centro del dibattito e trovare soluzioni per il punto nascita dell'ospedale. E' quanto chiede Edo Romoli, consigliere del Pd, che propone al sindaco un Consiglio comunale aperto su questo tema. «Il punto nascita del nostro ospedale, come altri nella regione, rischia di essere chiuso perché non ha raggiunto il 'quorum' di 500 nati: un provvedimento contro il quale il Partito democratico di Assisi alzerà le barricate e mobilerà tutta la cittadinanza — dice Romoli che parla di provvedimento cinicamente costruito nel tempo, nell'indifferenza dell'assessorato regionale alla sanità e del direttore generale dell'Usl —. Se adottato, immiserirebbe e mortificherebbe, ancora una volta, la città di Assisi e l'intero comprensorio». Un punto nascita che per anni è stato un esempio per l'Umbria e che è stato lasciato senza primario, nonostante le sollecitazioni. Ora i timori tornano forti; da qui la richiesta di un Consiglio comunale aperto, di una svolta.

BASTIA UMBRA

Via agli interventi su piazza Mazzini in vista dell'apertura al traffico

— BASTIA UMBRA —

NON È PIÙ tempo di chiacchiere, la parola passa ai fatti. Sono iniziati i lavori per la riapertura di piazza Mazzini al traffico veicolare, con opere minori (l'apposizione di paletti dissuasori, la realizzazione della segnaletica orizzontale per canalizzare il traffico e delimitare i nuovi parcheggi). I lavori più impattanti, fa sapere una nota del Comune, sono quelli dei paletti da posizionare in via Garibaldi e in via Roma, mentre nella piazza centrale si deve realizzare la segnaletica orizzontale per la delimitazione della corsia di marcia a senso unico, lo stop all'incrocio con via Roma e la delimitazione dei 25 posti auto ricavati sulla destra della corsia in piazza Mazzini. I parcheggi a tempo, invece, nel tratto di via Roma che costeggiano piazzetta Franchi saranno eliminati e sostituiti da paletti dissuasori. Il progetto prevede di aprire il centro storico 'Nord' al traffico con ingresso da via Garibaldi, interamente percorribile dagli autoveicoli in un unico senso di marcia, una corsia che proseguirà in piazza Mazzini fino alla convergenza con via Roma.

Per quanto riguarda i parcheggi, oltre ai nuovi posti auto nella parte centrale della piazza, di fronte all'arco 'Portella' invece saranno ubicati tre rastrelliere portabiciclette da 5 posti ciascuna, e 14 stalli per motocicli. Tra i contrari alla riapertura anche il circolo locale di Sinistra, Ecologia, Libertà che però saluta con favore il progetto delle due rotatorie che consentiranno la riapertura del doppio senso di marcia tra via Roma e via Firenze.

m.s.

IL PROGETTO SERIE DI ADOZIONI INDISPENSABILI. ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO, ALLE OPPORTUNITA' CULTURALI E ALLA CASA

«CartaGiovaniMvt», opportunità per i Comuni della Media Valle

— PERUGIA —

«UN SEGNALE per i giovani che arriva in un momento di crisi che li penalizza fortemente anche nella fruizione dell'offerta culturale e dell'istruzione», parole della vicepresidente della Regione Umbria con delega alle politiche giovanili, Carla Casciari, nell'illustrare il senso della «CartaGiovaniMvt», rivolta a tutti i ragazzi di età compresa tra i 14 e i 29 anni che risiedono nei Comuni della Media Valle del Tevere e a quel-

li non residenti ma, che per motivi di studio o lavoro, frequentano questi territori. L'iniziativa è attuata nei Comuni di Todi, Marsciano, Fratta Todina, Deruta, Collazzone, Massa Martana, Montecastello V. bio, San Venanzo. «La Carta giovani rientra nell'Accordo di programma quadro 'I Giovani sono il Presente', stipulato tra il ministero della Gioventù e la Regione Umbria nel 2008 — ha ricordato Casciari — e prevede una serie di azioni per valorizzare e promuovere ruolo e diritti delle giovani

generazioni, per agevolare l'accesso al lavoro, alla cultura, alla casa, per favorirne la rappresentanza e la partecipazione alla vita pubblica. Le azioni individuate nel progetto si muovono tutte lungo gli assi strategici indicati dal Forum regionale sul welfare in materia di politiche giovanili, riguardanti tempo libero e vita associativa, occupazione e lotta alla precarietà, abitazione e qualità dell'ambiente urbano, educazione e processi partecipativi, mobilità, prevenzione sociale, centri di informazione ed interven-

ti di natura culturale e sportiva». Per divulgare informazioni sul servizio, è prevista l'affissione di manifesti e volantaggio davanti alle scuole e una presentazione anche durante un concerto che si terrà giovedì al Teatro Concordia di Marsciano. «La Carta, per la quale sono stati investiti 15 mila euro — ha detto il responsabile del progetto, Michele Martorelli — si può richiedere nelle sedi Informagiovani, non ha una scadenza e prevede agevolazioni che facilitano l'acquisto di articoli di vario genere, sconti in alcuni ristoranti e palestre».